

## □ **Mozione n. 251**

*presentata in data 18 maggio 2017*

a iniziativa del Consigliere Bisonni

**“Mantenimento per ulteriori 3 anni dei Punti di Primo Intervento (PPI) negli Ospedali di Comunità della AV3”**

Premesso che:

- la Regione Marche ha recepito attraverso l’emanazione di numerosi atti, il D.M. n. 70/2015 che ridisegna l’organizzazione dell’intera rete ospedaliera, in particolare con DGR 139/2016 vengono ridefinite le Case del Salute di tipo C, in Ospedali di Comunità
- il D.M 70/2015 prevede inoltre che il Punto di Primo Intervento (PPI) possa restare negli Ospedali di Comunità solo in via temporanea e per un massimo di H12 ed entro il termine di applicazione dello stesso DM (31/12/2016)
- l’ASUR ha previsto l’istituzione dei Punti di Assistenza Territoriale (P.A.T.) all’interno degli Ospedali di Comunità con prestazioni di Assistenza Primaria/ Bassa Gravità come visite medico/infermieristiche, sanguinamenti nasali, medicazioni di ferite superficiali etc., a sostituzione dei PPI.

Considerato:

- che i servizi sanitari debbano essere offerti secondo un principio di equità in tutte le zone del territorio come sancito dalla Costituzione, ed in particolar modo in quei comuni colpiti pesantemente dagli ultimi eventi sismici
- l’incertezza sulla realizzazione, tempistica ed ubicazione del nuovo ospedale unico provinciale non ha ancora permesso di decidere se ristrutturare o realizzare nuove strutture per gli ospedali interessati dagli eventi sismici.

Ritenuto che:

- gli effetti degli eventi sismici si ripercuotono indirettamente non solo sui comuni del cratere, ma in tutti quelli appartenenti alla AV3
- l’attivazione dei P.A.T. a sostituzione dei PPI rappresenti un ulteriore riduzione dei servizi sanitari offerti ad una popolazione già pesantemente provata

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- a farsi promotori presso il Governo al fine di prorogare la chiusura dei PPI presenti nell’AV3 fino al 31 dicembre 2019 sospendendo l’attuazione dei PAT ove già non avvenuto.